



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

## **FONDO UNICO PER L'INTEGRAZIONE DEI FONDI RISCHI DEI CONSORZI DI GARANZIA FIDI.**

### **RISORSE 2019**

(Legge regionale 19 giugno 2015, n. 14, art. 2)

(Disciplinare di attuazione approvato in via definitiva con D.G.R. n.58/19 del 27.11.2018)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

## Sommario

Art. 1 - Finalità e oggetto.....	3
Art. 2 - Riferimenti normativi .....	3
Art. 3 - Risorse finanziarie.....	3
Art. 4 - Procedimento amministrativo.....	3
Art. 5 – Soggetti ammessi a presentare domanda e contenuto della domanda .....	4
Art. 6 – Impegni dei Confidi.....	6
Art. 7 – Presentazione e ammissibilità della domanda .....	7
Art. 8 – Criteri di assegnazione delle risorse .....	9
Art. 9 – Erogazione delle risorse.....	10
Art. 10 – Documentazione da presentare a consuntivo e rendicontazione.....	10
Art. 11- Controlli e monitoraggio .....	11
Art. 12 - Revoche .....	11
Art. 13 – Privacy.....	11
Art. 14 - Comunicazioni .....	11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

## AVVISO PUBBLICO

(approvato con Determinazione n. prot. 41061/1066 del 27.11.2019)

### Art. 1 - Finalità e oggetto

1. Il presente Avviso, adottato in attuazione delle direttive di cui alla D.G.R. n. 58/19 del 27.11.2018, è finalizzato a favorire l'aumento della competitività delle MPMI sarde, attraverso l'operatività del fondo unico (Fondo Unico) per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi fidi operanti in Sardegna istituito al fine di favorire l'accesso al credito delle imprese sarde. Ai sensi dell'art.1, comma 4, della legge regionale 19 giugno 2015, n.14, sono esclusi dal presente intervento gli aiuti concessi ai confidi del settore agricolo di cui alla legge regionale 31 gennaio 2002, n.4 concernente "Interventi a favore di forme collettive di garanzia fidi nel settore agricolo".
2. La documentazione completa, compreso il presente Avviso, unitamente alla modulistica necessaria per poter accedere al Fondo è disponibile sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) seguendo il percorso: Struttura organizzativa - Direzione generale dei servizi finanziari – Procedimenti/modulistica. Si invitano pertanto i Confidi interessati a consultare regolarmente l'apposita sezione del sito internet per eventuali aggiornamenti e comunicazioni sulla procedura.

### Art. 2 - Riferimenti normativi

1. Il presente Avviso è attuato sulla base dei riferimenti normativi richiamati dall'allegato alla Delibera di Giunta regionale n. 58/19 del 27.11.2018, Disciplinare per il Fondo unico per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi di garanzia fidi. Legge regionale 19.6.2015, n. 14, articolo 2. Approvazione definitiva (d'ora in poi, Disciplinare), disponibili all'indirizzo Internet <http://www.regione.sardegna.it/j/v/47?s=1&v=9&c=64&c1=12837>
2. La concessione delle garanzie, ove avvenga in regime *de minimis*, dovrà avvenire nel rispetto della disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e relativi decreti attuativi, e successive modifiche e integrazioni.

### Art. 3 - Risorse finanziarie

2. Le risorse finanziarie per l'anno 2019 ammontano complessivamente a euro 5 milioni a valere sul bilancio regionale 2019.

### Art. 4 - Procedimento amministrativo

1. Il Servizio strumenti finanziari dell'Assessorato della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio è la Struttura competente a ricevere le domande di partecipazione alla ripartizione del Fondo Unico presentate dai Consorzi fidi entro il termine perentorio previsto dal presente Avviso, ne effettua l'istruttoria, ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare, mediante l'esame della documentazione allegata e la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

verifica delle dichiarazioni rese, e dispone l'assegnazione delle risorse con proprio provvedimento contenente l'indicazione dei beneficiari e dei relativi importi del contributo assegnati a ciascuno di essi.

2. Il termine di conclusione del procedimento, mediante approvazione e pubblicazione dell'elenco dei Confidi ammessi entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda e comunque non oltre il 31 dicembre 2019.

## Art. 5 - Soggetti ammessi a presentare domanda e contenuto della domanda

1. Ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare, ai fini dell'attribuzione delle risorse del Fondo Unico, i Confidi sono suddivisi tra il Comparto A e il Comparto B, secondo le definizioni di cui all'art. 15 del Disciplinare, cui corrisponde una riserva di stanziamento rispettivamente del 90% e del 10% delle risorse, fatta salva l'eventuale attribuzione di stanziamento di cui al comma 6 del medesimo art. 4 del Disciplinare medesimo.
2. Sono ammessi a presentare domanda di assegnazione delle risorse da destinare all'integrazione dei fondi rischi a valere sul Fondo Unico, i Consorzi di garanzia fidi che soddisfino i criteri minimali di ammissibilità tecnica come definiti dall'Appendice A del Disciplinare, ossia:
  - I. avere valore del moltiplicatore (M), ovvero un rapporto tra il totale delle garanzie rilasciate e la somma del patrimonio netto, computato alla data del 31 dicembre 2018, non inferiore a 2;
  - II. per i soli confidi appartenenti al comparto A, avere un valore dell'indicatore sintetico di rischio (RISKA come definito in Appendice A del Disciplinare) non superiore a 81 punti su 100.
3. Nel presentare domanda di assegnazione delle risorse da destinare all'integrazione dei fondi rischi a valere sul Fondo Unico, i Consorzi di garanzia fidi dovranno:
  - I. attestare il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Disciplinare;
  - II. assumere gli impegni descritti nell'art. 6 del Disciplinare medesimo.
4. Inoltre, i Confidi che abbiano ricevuto contributi a valere sul Fondo unico dovranno, salvo avvenuta restituzione:
  - I. attestare il rilascio di garanzie ai soggetti indicati nell'art. 2 comma 1, comprese le garanzie a valere sul Fondo rendicontate ai sensi dell'art. 9, per un importo pari a 3 volte il contributo complessivamente ricevuto al 31 dicembre 2017, compreso il saldo delle annualità precedenti;
  - II. aver rendicontato, ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare, il rilascio di un ammontare di garanzie a valere sul Fondo ai soggetti indicati nell'art. 2 comma 1 da cui si evinca l'impegno di un importo almeno pari al contributo complessivamente ricevuto al 31 dicembre 2017, compreso il saldo delle annualità precedenti. Si precisa che, al riguardo, verranno prese in considerazione le garanzie rilasciate, e rendicontate con le modalità di cui all'art. 9, a valere sul contributo complessivamente ricevuto al 31 dicembre 2017 compreso il saldo delle annualità precedenti, fino alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al presente Avviso. A tal fine, i consorzi fidi sono ammessi a presentare, unitamente alla domanda, l'allegato modulo di rendicontazione integrativa (Allegato 4 – modulo di rendicontazione) compilato con i dati delle garanzie rilasciate dopo il 31.12.2018 e non oggetto di rendicontazione alle scadenze ordinariamente previste.
5. Pertanto, nella domanda di accesso i Confidi, **mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi** resa ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000 con allegata



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

copia del documento d'identità del Presidente del Consiglio d'Amministrazione e del Presidente del Collegio Sindacale, dovranno attestare:

1. di essere costituiti da micro, piccole e medie imprese, industriali, commerciali, turistiche, di servizi e artigiane, come definite dal decreto MAP del 18 aprile 2005 (pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005) nonché da quanto disposto dalla Commissione Europea con l'approvazione delle "Guidelines on State aid to promote risk finance investments" in vigore dal 1° luglio 2014, e dai liberi professionisti;
2. di essere vigenti alla data del 31 dicembre 2018. Si prescinde da tale requisito per i Confidi di nuova istituzione e per quelli oggetto di operazioni societarie;
3. di essere iscritti nel Registro delle Imprese ed in regola con il pagamento del diritto annuale;
4. di essere iscritti ai sensi dell'art. 106 o art. 112 del Testo Unico Bancario così come novellati dal d.lgs.141/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di prevedere nel proprio Statuto la possibilità di accesso a tutte le imprese, anche se non aderenti ad associazioni di categoria;
6. di avere sede operativa nel territorio regionale. *In mancanza, il Confidi si impegna a stabilirla nel termine 60 giorni dalla pubblicazione sul sito internet della determinazione di assegnazione della quota di Fondo unico;*
7. di avere il bilancio certificato. *Si prescinde da tale requisito per i Confidi di nuova istituzione e per quelli oggetto di operazioni societarie;*
8. avere sottoscritto il protocollo per la registrazione contabile dei contributi e, per i soli Confidi del Comparto A, per la rilevazione contabile delle sofferenze, allegato/i al presente Avviso.
9. che il Confidi soddisfa le condizioni minimali di ammissibilità tecnica di cui all'art. 4, comma 3 del Disciplinare, ossia:
  - a. avere valore del moltiplicatore (M), ovvero un rapporto tra il totale delle garanzie rilasciate e la somma del patrimonio netto, computato alla data del 31 dicembre 2018, non inferiore a 2;
  - b. per i soli confidi appartenenti al comparto A, avere un valore dell'indicatore sintetico di rischio (RISKA come definito in Appendice A del Disciplinare) non superiore a 81 punti su 100.

Inoltre, i Confidi che abbiano ricevuto contributi a valere sul Fondo unico dovranno attestare:

10. che il Confidi soddisfa le condizioni per l'ottenimento di ulteriori contributi, di cui all'art. 4, comma 7 del Disciplinare, ossia:
  - a. il rilascio di garanzie ai soggetti indicati nell'art. 2 comma 1, comprese le garanzie a valere sul Fondo rendicontate ai sensi dell'art. 9, per un importo pari a 3 volte il contributo complessivamente ricevuto al 31 dicembre 2017, compreso il saldo delle annualità precedenti;
  - b. l'aver rendicontato, ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare, il rilascio di un ammontare di garanzie a valere sul fondo ai soggetti indicati nell'art. 2 comma 1 da cui si evinca l'impegno di un importo almeno pari al contributo complessivamente ricevuto al 31 dicembre 2017, compreso il saldo delle annualità precedenti; sul punto, si rinvia alle precisazioni di cui al comma 4.II);
11. che non sono state apportate variazioni allo statuto o, in alternativa, l'indicazione degli estremi della presentazione al Registro Imprese di eventuali modificazioni;
12. che non sono in corso procedure concorsuali o d'amministrazione controllata;
13. il numero totale dei soci, con la specificazione di quelli con sede operativa nella regione Sardegna, al 31 dicembre 2018;
14. l'iscrizione alla CCIAA ai fini dell'acquisizione del certificato antimafia
15. la regolarità con gli obblighi previdenziali e contributivi;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

6. La domanda dovrà essere, infine, corredata da
  - I. copia del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, con allegato il verbale di approvazione e la relazione di certificazione.
  - II. copia del Protocollo per la registrazione contabile dei contributi, conforme al modello pubblicato unitamente al presente Avviso, regolarmente sottoscritto;
  - III. (*per i soli Confidi appartenenti al Comparto A*), il Protocollo per la rilevazione contabile delle sofferenze, conforme al modello pubblicato unitamente al presente Avviso, regolarmente sottoscritto;
7. La non veridicità dei dati dichiarati può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'assegnazione ai sensi dell'art. 75 del sopra citato D.P.R..

## Art. 6 – Impegni dei Confidi

1. Il Confidi che presenta domanda di accesso al Fondo, deve impegnarsi, a pena di inammissibilità, mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, a:
  - a. rispettare il Protocollo per la registrazione contabile dei contributi e, per i soli Confidi del Comparto A, il Protocollo per la rilevazione contabile delle sofferenze, di cui all'articolo 3, comma 3, lettera h, del Disciplinare, che si sottoscrivono unitamente alla domanda e si allegano alla medesima;
  - b. osservare ogni altra prescrizione indicata nel Disciplinare qui non espressamente richiamata;
2. Il Confidi ammesso alla ripartizione del Fondo, a pena di revoca dell'ammissione, si impegna a sottoscrivere uno specifico Accordo di finanziamento al fine di poter utilizzare e adeguatamente rendicontare le risorse messe a disposizione con il presente Avviso per il rilascio delle garanzie alle MPMI. L'Accordo di finanziamento disciplina i seguenti aspetti:
  - a. indicazione di uno (o più) Istituto di Credito operante all'interno dei Paesi dell'Unione europea presso il quale aprire uno (o più) conto corrente sul quale la Regione procederà all'accredito del contributo concesso;
  - b. obbligo a gestire il contributo erogato in regime di contabilità separata e ad utilizzarlo esclusivamente a dotazione di fondi di garanzia – fondi rischi per le finalità previste dal presente Avviso;
  - c. impegno del Confidi assegnatario a fornire i dati relativi al monitoraggio dell'intervento;
  - d. impegno a rispettare le disposizioni previste dal presente Avviso, nonché la normativa europea, nazionale e regionale in materia di aiuti e di fondi di garanzia.
  - e. concessione delle garanzie, a favore di MPMI e liberi professionisti aventi sede operativa in Sardegna, in percentuale non superiore all'80% del finanziamento garantito;
  - f. utilizzo di tali risorse esclusivamente per la concessione di garanzie. Né le somme stanziare né i relativi interessi potranno essere destinati alla copertura dei costi amministrativi che dovranno essere quantificati secondo quanto previsto al punto 2.10, par. 38 della Decisione della Commissione n. 4505/10. Vengono qualificati come costi amministrativi quelli necessari all'analisi del merito creditizio da parte dei Confidi. I corrispettivi delle garanzie, detratti i costi amministrativi



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- (da considerarsi di esclusiva competenza dei Confidi) incrementano il Fondo Rischi e sono vincolati alle medesime finalità;
- g. produzione, su richiesta dell'Amministrazione regionale, di tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché dei documenti che si rendessero necessari in sede di istruttoria;
  - h. rendicontazione sull'utilizzo delle risorse da trasmettere, ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare;
  - i. adesione alle richieste di informazione che perverranno dal Servizio Strumenti finanziari e/o dell'Osservatorio dei Confidi e impegno a garantire la documentazione e le informazioni utili per l'attività di monitoraggio e di controllo finalizzata alla verifica della corretta utilizzazione delle risorse assegnate, secondo quanto previsto nel presente Avviso;
  - j. concessione delle garanzie nel rispetto del regime de minimis e calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo (ESL);
  - k. richiesta ai soggetti che chiedono la garanzia per i quali ricorrano i presupposti per l'applicazione del regime *de minimis*, della dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 14 della LR 5/2016 e ss.ii.mm.;
  - l. restituzione del contributo.

## Art. 7 – Presentazione e ammissibilità della domanda

1. La domanda, da formulare utilizzando il *Modulo di domanda* pubblicato - unitamente ai relativi allegati - nell'apposita sezione del sito regionale ([http://www.regione.sardegna.it/regione/struttura\\_organizzativa/Direzione generale dei Servizi finanziari/Procedimenti/modulistica](http://www.regione.sardegna.it/regione/struttura_organizzativa/Direzione_generale_dei_Servizi_finanziari/Procedimenti/modulistica)), in regola con l'imposta di bollo (16 euro)<sup>1</sup> e sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi e, per la parte di competenza corrispondente al Modulo "*Scheda rilevazione dati input*", dal Presidente del Collegio sindacale, dovrà essere trasmessa all'Assessorato della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio, **a pena di inammissibilità**, entro e non oltre le ore **13.00 del giorno 13 dicembre 2019**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [programmazione@pec.regione.sardegna.it](mailto:programmazione@pec.regione.sardegna.it).<sup>2</sup>
2. La veridicità dei dati dichiarati sono oggetto di accertamento ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. A tal fine, l'Amministrazione regionale si avvale del supporto e della collaborazione degli altri soggetti istituzionalmente preposti nonché del sistema bancario.

<sup>1</sup> Se la marca non è apposta alla domanda, i dati richiesti per l'assolvimento del bollo devono essere riportati in domanda, con la dicitura "Imposta di bollo assolta" sull'atto rilasciato, indicando gli estremi della marca da bollo: **Codice identificativo, Data (GG/MM/AAA), Ora (HH:MM:SS)**. La verifica della corrispondenza con l'effettivo acquisto della marca, sarà effettuata presso l'apposita pagina web dell'Agenzia delle Entrate, all'indirizzo: <http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

<sup>2</sup> **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 38 (Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze), comma 2:** "Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82."

**Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, articolo 65 (Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica):** "1. Le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

a) se sottoscritte mediante una delle forme di cui all'articolo 20;

b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui all'articolo 64, comma 2-novies, nei limiti ivi previsti;

c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;

c-bis) ovvero se trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con Linee guida, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell'articolo 47 del Codice civile. Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributario



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

3. Tutte le dichiarazioni rese nel corso della procedura sono da intendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'assegnazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.
4. La domanda di accesso si compone della seguente **documentazione obbligatoria**:
  - *Domanda di accesso al Fondo Unico* che contiene le informazioni sul soggetto istante, i dati anagrafici del Confidi, l'attestazione del possesso dei requisiti del Confidi, gli impegni che il confidi assume con riferimento al contributo erogato, sottoscritto dal legale rappresentante (*Modulo di domanda*);
  - *Scheda rilevazione dati input (Allegato 1 al Modulo di domanda)* compilata, e sottoscritta dal legale rappresentante e dal Presidente del Collegio sindacale<sup>3</sup>.
  - *Protocollo per la registrazione contabile dei contributi (Allegato 2 al Modulo di domanda)* sottoscritto dal legale rappresentante.
  - solo per i Confidi appartenenti al Comparto A, *Protocollo per la rilevazione contabile delle sofferenze*, sottoscritto dal legale rappresentante (*Allegato 3 al Modulo di domanda*).
  - *Copia del bilancio chiuso al 31.12.2018 certificato*, unitamente al verbale di approvazione.
  - solo per i Confidi del Comparto A non vigilati, *Certificazioni riguardanti le esposizioni classificate a sofferenza con indicazione dei saldi al 31 dicembre 2018*. In alternativa, si considerano idonei allo scopo i tabulati scaricabili dalle piattaforme online messe a disposizione dalle Banche ai singoli Confidi. Qualora i documenti sopra indicati non siano disponibili o non risultino aggiornati, si terrà conto della dichiarazione analitica sottoscritta dal legale rappresentante e dal presidente del collegio sindacale corredata, se richiesto dell'ufficio, della relativa documentazione di prova. L'obbligo di allegare alla domanda di accesso le Certificazioni riguardanti le esposizioni classificate a sofferenza o i tabulati non è esteso ai "Confidi Vigilati" i quali, in ottemperanza alle specifiche disposizioni della Banca d'Italia, abbiano provveduto a rilevare l'ingresso a sofferenza delle posizioni e a rappresentare la consistenza delle medesime sofferenze nel proprio bilancio.
    - Ai fini del presente Avviso, si precisa che:
      - per sofferenze si intendono le esposizioni creditizie per crediti di firma nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'intermediario;
      - l'importo delle sofferenze dichiarate dal Confidi (Comparto A non vigilati) in sede di domanda di accesso al Fondo Unico non potrà essere in nessun caso inferiore a quanto indicato nei tabulati bancari o nella documentazione equipollente, fatti salvi eventuali rilievi legali sulla legittimità delle garanzie.
    - Copia di un valido documento d'identità del legale rappresentante del Confidi.
5. Sono **condizioni obbligatorie** della domanda, a **pena di irricevibilità**:
  - la *sottoscrizione dell'Istanza di accesso*;
  - l'*utilizzo della modulistica* prevista, compilata in ogni sua parte;
  - la presenza degli *allegati obbligatori* prevista dal presente Avviso;
  - la *trasmissione* nei termini previsti dall'Avviso.
6. Sono **escluse** dalla ripartizione delle risorse di cui al presente Avviso le domande presentate da soggetti proponenti non ammissibili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, o appartenenti a settori non ammissibili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1.
7. Sono, altresì, **escluse** dalla ripartizione le domande che non contengano le assunzioni di impegno di cui all'art. 6 del Disciplinare e del presente Avviso.

<sup>3</sup> Al riguardo si segnala che la verifica da parte dell'Ufficio dei dati dichiarati avverrà secondo le voci contenute nel Glossario - Allegato 1b al Modulo di domanda. Pertanto, in caso di discostamento dalle voci di bilancio ivi indicate nella compilazione della Scheda, si chiede di specificare la voce del bilancio del confidi presa come riferimento.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

8. Sono, infine, **escluse** dalla ripartizione le domande presentate con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso, o mancanti delle sottoscrizioni e/o degli allegati obbligatori.

## Art. 8 - Criteri di assegnazione delle risorse

1. L'assegnazione delle risorse avverrà secondo le modalità di quantificazione e ripartizione del contributo definite all'Appendice A al Disciplinare medesimo corrispondenti alle fasi di seguito illustrate:

### Ammissibilità

#### a) *Requisiti di ammissibilità tecnica*

Fatto salvo quanto disposto dall'art. 11 comma 1 in combinato disposto con l'art. 4 comma 7 del Disciplinare, sono ammessi a partecipare alla ripartizione delle risorse i confidi che presentano:

- un valore del moltiplicatore (M) superiore a 2, per i Confidi appartenenti al Comparto A e al Comparto B;
- un valore dello "score di rischio" (RISKA) non superiore a 81/100, per i soli Confidi appartenenti al Comparto A.

dove:

$M = \text{Totale garanzie lorde} / (\text{Patrimonio netto})$

RISKA = Cfr. paragrafo b).

### Calcolo delle provviste spettanti a ciascun dei Confidi ammessi. Fasi

#### b) *Determinazione della QUOTA BASE dei confidi.*

Dallo stanziamento disponibile di risorse dell'anno 2019 (tenuto conto dell'importo eventualmente riservato come premio di fusione), si procede alla *Determinazione della QUOTA BASE (QB)* di ciascun confidi ammissibile, secondo il precedente paragrafo a), partecipante all'Avviso.

La QUOTA BASE (QB) di ciascun confidi è determinata in relazione alla quota riservata per ciascun dei due Comparti A e B: rispettivamente, 90% al Comparto A e 10% al Comparto B.

Dove:

Comparto di appartenenza dei confidi = Comparto A o B di appartenenza dei Confidi ammessi alla ripartizione delle risorse del Fondo Unico, a seconda che le garanzie complessive superiori o inferiori/uguali ai 30 mln di euro (comparto A o B).

La QB è così calcolata:

+75% (Totale garanzie rilasciate dal Confidi in favore di imprese con sede operativa in Sardegna / Totale garanzie rilasciate nel mercato regionale del comparto di appartenenza dei confidi )

+25% (Totale numero soci del Confidi che hanno sede operativa in Sardegna / Totale numero soci con sede operativa in Sardegna del comparto di appartenenza dei confidi )



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Una volta ottenuta la QB, si procede a calcolare il coefficiente di correzione della quota base di ciascun Comparto (paragrafo b) dell'Appendice A al Disciplinare, tenuto conto del fatto che:

- per ciascun Confidi del Comparto A, il 30% delle provviste spettanti è determinato sulla base della QB ed il 70% sulla base della QB corretta per il merito, mentre
- per ciascun Confidi del Comparto B, il 70% delle provviste spettanti è determinato sulla base della QB ed il 30% sulla base della QB corretta per il merito.

Il calcolo del coefficiente di correzione della quota base per il Comparto A avviene secondo le modalità descritte al paragrafo b 1) dell'Appendice A al Disciplinare, in cui il rischio aziendale considerato ai fini del calcolo della premialità è individuato partendo da un indice sintetico computato secondo indicatori, soglie e pesi di cui alla relativa tabella.

Il calcolo del coefficiente di correzione della quota base per il Comparto B avviene secondo le modalità descritte al paragrafo b 2) dell'Appendice A al Disciplinare, in cui il rischio aziendale considerato ai fini del calcolo della premialità è individuato partendo da un indice sintetico calcolato come rapporto percentuale tra la liquidità aziendale e le garanzie totali lorde concesse.

Si procede, quindi, alla determinazione del contributo per ciascun Confidi in relazione al Comparto, secondo i criteri e le modalità di cui al paragrafo c) dell'Appendice A al Disciplinare, ovvero:

*c 1) Determinazione dei contributi per il comparto A*

Contributi per i Confidi del comparto A = 30% Risorse Comparto A \*QB + 70% Risorse Comparto A \*Premialità (Quota Base corretta per il merito)

*c 2) Determinazione dei contributi per il comparto B*

Contributi per i Confidi del comparto B = 70% Risorse Comparto B \*QB + 30% Risorse Comparto B \*Premialità (Quota Base corretta per il merito).

Infine, all'importo così calcolato per ciascun Confidi, viene aggiunto il premio di aggregazione, se spettante.

## **Art. 9 – Erogazione delle risorse**

1. In caso di assegnazione, il relativo importo è erogato in un'unica quota, entro il mese febbraio 2020 e, comunque, subordinatamente al buon esito della verifica delle dichiarazioni sostitutive rese e degli impegni assunti in sede di domanda e del possesso dei requisiti di ammissione di ciascun confidi.

## **Art. 10 – Documentazione da presentare a consuntivo e rendicontazione**

1. Il Confidi, entro il 31 luglio di ciascun anno, con riferimento all'ammontare complessivo del contributo percepito al 31 dicembre dell'anno precedente compreso il saldo delle annualità precedenti, presenta una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi e dal Presidente del Collegio Sindacale, resa ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000, redatta secondo la modulistica predisposta ai sensi del Disciplinare e attestante, pena la revoca anche parziale del contributo, le informazioni indicate nell'art. 9 del Disciplinare.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

## Art. 11- Controlli e monitoraggio

1. In aggiunta ai controlli effettuati ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare, l'Amministrazione regionale o altre Istituzioni competenti per materia, possono effettuare in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sui confidi e, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.123, sulle imprese beneficiarie, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente, del presente Avviso e la sussistenza del diritto alla fruizione delle provvidenze assegnate.

## Art. 12 - Revoche

1.L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni previste nel Disciplinare, nel presente Avviso e nelle procedure di attuazione, nel successivo provvedimento di concessione e nell'accordo contratto di finanziamento, determina la revoca totale o parziale dell'aiuto da parte della struttura competente e l'avvio della procedura di recupero dello stesso ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n 123/1998.

2. Gli aiuti sono altresì revocati in caso di rinuncia del beneficiario o qualora si accerti che gli stessi sono stati concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti.

3. Eventuali modifiche dei soggetti proponenti rispetto a quanto indicato nella domanda di partecipazione, a pena di revoca, devono essere autorizzate dalla struttura competente.

## Art. 13 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii integrazioni e degli articoli 13 e 14 del regolamento UE N. 679/2016 (in seguito GDPR) si rende noto che tutti i dati richiesti nell'ambito del presente Avviso sono trattati esclusivamente per le finalità previste dallo stesso, secondo quanto precisato nell'Allegato - *Informativa sul trattamento dei dati personali*; i partecipanti al bando, conferendo i dati richiesti, autorizzano l'utilizzazione dei dati per le finalità specificate nell'Informativa medesima.

2. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla partecipazione al bando.

## Art. 14 - Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicato nella domanda di accesso al Fondo. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o numero fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

2. Il responsabile del procedimento è il dott. Luigi Carusillo, Direttore del Servizio strumenti finanziari, Tel.0706064613, indirizzo e-mail: [lucarusillo@regione.sardegna.it](mailto:lucarusillo@regione.sardegna.it).

3. Contatti: dott.ssa Carla Manca, tel.0706064627, indirizzo e-mail: [camanca@regione.sardegna.it](mailto:camanca@regione.sardegna.it).